



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/catania

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

PONTI DI INCLUSIONE

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “Ponti di Inclusione” si inserisce all'interno del programma “Sicilia in difesa dei diritti” che intende agire sui seguenti SDGs (Sustainable Development Goals) nella loro ampia accezione declinata nell'Agenda 2030:

- SDGs 1 Porre fine ad ogni forma di povertà
- SDGs 10 Ridurre le ineguaglianze

Nella cornice dei questi 2 ampi obiettivi che mirano a dare un contributo significativo alla lotta alla povertà e alle ineguaglianze in Sicilia, il progetto offre occasioni per il miglioramento dell'accesso ai servizi, delle competenze e alla promozione dell'empowerment delle persone con background migratorio presenti o in transito nella città di Siracusa. A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici in coerenza con la descrizione del contesto della cornice programmatica.

Nel 2023, l'84,47% dei migranti sbarcati in Italia è approdato in Sicilia, registrando il valore più alto degli ultimi anni (Openpolis, 2023). La città di Siracusa, situata sulla costa sud-orientale della regione, continua a rappresentare uno dei principali punti di passaggio e/o stabilizzazione per chi arriva in Europa via mare, oltre che un territorio di destinazione per migliaia di migranti stagionali impiegati nell'agricoltura. Un aspetto comune a tutti è la necessità di sapersi orientare nella città in cui vivono, apprendendo ad accedere ai servizi (sanitari, scolastici, amministrativi, logistici, legali) in maniera autonoma e con efficacia rispetto ai loro bisogni. Tale accesso nella realtà risulta però complesso.

Dall'altro lato in un contesto come quello siciliano in cui il 21,2% dei giovani nel 2021 hanno lasciato la scuola senza diploma o qualifica professionale (Openpolis, 2023), si rivela estremamente necessario promuovere azioni volte al contrasto della povertà educativa. La Sicilia rappresenta la regione italiana con il più alto tasso di abbandono scolastico e con il maggior numero di alunni di terza media con livelli di competenza inadeguate in italiano, matematica e inglese, raggiungendo il 27,9% a fronte di una media nazionale del 14,4% (Openpolis, 2024). In tale contesto, la situazione diventa ancor più rischiosa e compromessa per i bambini stranieri che risentono di difficoltà linguistiche che impediscono loro di comunicare con i propri compagni e insegnanti. In Europa, l'Italia presenta la più alta percentuale di ragazzi di cittadinanza straniera che abbandonano gli studi (36,5%), superando Spagna e Malta (Openpolis, 2022). Nonostante Siracusa si ponga tra le prime città della regione per presenza di cittadini stranieri, le scuole e i servizi offerti dal Comune stentano ad offrire opportunità formative extrascolastiche in grado di colmare le lacune dei ragazzi/e che avrebbero bisogno di un supporto maggiore. Molti bambini/e stranieri con forti gap linguistici rispetto ai loro coetanei spesso vengono lasciati indietro non raggiungendo così gli obiettivi formativi adeguati alla loro età e al loro livello scolastico, incrementando il rischio di dispersione scolastica. Lasciare gli studi prima del previsto ha conseguenze negative sul futuro dei giovani e comporta una loro maggiore difficoltà di trovare impiego, con il rischio di aggravare le condizioni di disagio economico e sociale in cui versano le famiglie da cui provengono.

L'esperienza maturata dal *CIAO* e da *AccoglieRete* dimostra come l'utenza che si rivolge ai 2 enti per iscriversi a corsi di italiano, ricevere orientamento e/o accedere al servizio di supporto legale/amministrativo sia in costante crescita.

L'assenza di altri centri in grado di fornire tali servizi all'interno di Siracusa rende necessario e indispensabile l'intervento di un potenziamento della struttura esistente. Allo stesso modo, la poca conoscenza dei migranti riguardo le modalità di accesso ai servizi e la scarsa consapevolezza riguardo le implicazioni del proprio permesso di soggiorno rendono necessarie delle azioni di intervento che mirino anche all'acquisizione di conoscenza e consapevolezza degli utenti e non solo al loro supporto.

Il progetto si inserisce nel contesto del quartiere della Borgata Santa Lucia a Siracusa, un'area con una ricca storia che risale al 1885, quando iniziò l'espansione urbana della città verso nord. Originariamente noto come il distretto artigianale della città, la Borgata ha visto la fioritura di molte botteghe siracusane di rilievo. Nonostante la chiusura di molte di queste attività nel corso degli anni, il quartiere conserva ancora il suo fascino e la sua attrattiva, sia per i residenti che per i turisti.

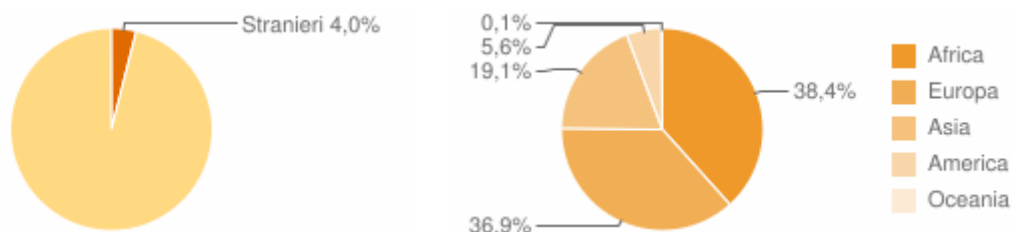
La comunità della Borgata è estremamente diversificata, con una pacifica convivenza tra vari gruppi etnici, in particolare provenienti dallo Sri Lanka, dal Bangladesh e dalla Nigeria. Tuttavia, non mancano le sfide sociali ed ambientali, tra cui il problema dell'abbandono dei rifiuti e le difficoltà nell'integrazione, oltre ai contrasti tra la piccola delinquenza straniera e la micro-criminalità locale. Inoltre, lo spopolamento delle attività artigianali è stato causato dalla proliferazione dei centri commerciali negli ultimi anni. La posizione strategica della Borgata la colloca come un punto di transizione tra Ortigia, il centro storico di Siracusa, e il Parco Archeologico, che ospita alcune delle principali attrazioni turistiche della zona, come il teatro greco e le Latomie del Paradiso.

La situazione migratoria di Siracusa

La città di Siracusa ha sperimentato l'impatto dell'immigrazione già dagli anni '70 e ancora oggi continua a essere coinvolta nel fenomeno, essendo situata in prossimità di una delle frontiere europee e rappresentando un punto di passaggio o di stabilizzazione per coloro che arrivano in Europa via mare.

Durante il picco della cosiddetta crisi migratoria, un gran numero di persone è sbarcato in Italia, con la quasi totalità di essi che ha trovato rifugio in Sicilia.

Secondo i dati dell'Istat aggiornati al 1 gennaio 2024, nella provincia di Siracusa risiedono circa 15.320 cittadini migranti, che costituiscono circa il 4% della popolazione totale. Questo pone Siracusa tra le prime città della regione per la presenza di migranti.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 19,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (13,7%) e dallo Sri Lanka (9,8%). Numerose sono le presenze dalla Somalia, dalla Nigeria e dal Bangladesh. Il 12% della popolazione migrante regolare è costituita da minori e la presenza di un alto tasso di alunni minori stranieri a scuola rappresenta uno dei principali indicatori di una condizione sempre più stabile dell'immigrazione nel territorio.

Lavoro

Il “tasso di occupazione” (percentuale tra 20-64 anni da Istat, 2022) colloca la provincia aretusea alla 97° posizione, con il 47,7% di occupati sul mercato del lavoro (ben al di sotto della media italiana del 65%). La situazione lavorativa è resa complessa dalla presenza di un'alta percentuale di lavoratori in nero e dall'ampia diffusione di contratti precari. Un indicatore che chiarisce tale dato è quello dei cd. NEET, i “giovani che non lavorano e non studiano”. I dati Istat 2022 rilevano che tale indicatore è aumentato considerevolmente, attestandosi al 40,2% rispetto al 18,47% della media italiana.

Nel 2022 il tasso di inattività femminile di Siracusa, per la fascia d'età 15-64 anni, si è registrato al 65%, collocandola tra le ultime 15 città a livello nazionale anche per tasso di disoccupazione femminile, pari al 17,3% (ISTAT, 2022). Il fenomeno risulta ancora più complesso per le donne straniere che a causa del mancato riconoscimento dei titoli di studio e la presenza di condizioni e fattori sociali che incidono sulla possibilità di trovare occupazione si trovano in condizione di grave fragilità economica e lavorativa. Nell'analisi del fenomeno, assumere una prospettiva di genere può essere utile per cogliere la specificità dell'esperienza migratoria femminile. Le immigrate, infatti, in quanto donne e spesso madri, oltre che straniere, sono esposte a una doppia vulnerabilità e a peculiari situazioni di marginalizzazione, come afferma il Sesto Rapporto annuale dell'Osservatorio sulle migrazioni pubblicato dal Collegio Carlo Alberto e dal Centro Studi Luca d'Agliano. Per le donne di origine straniera si parla, infatti, di “doppio svantaggio” e “doppia discriminazione”: si sommano, cioè, lo “svantaggio” di essere donna e quello di essere straniera, che hanno effetto sia sotto il profilo occupazionale (la segregazione in determinati lavori) sia sotto quello retributivo, in quanto sono impiegate nelle aree occupazionali a basso reddito, e spesso pagate meno – senza reale motivo – dei loro omologhi stranieri o delle donne italiane. Anche tenendo in considerazione differenze nelle caratteristiche rilevanti a determinare il salario (istruzione, esperienza lavorativa etc.), ed eventualmente considerando la necessità di risiedere alcuni anni nel paese di destinazione per colmare gap culturali, le donne straniere guadagnano meno di quanto dovrebbero.

I dati elevati di disoccupazione sono strettamente collegati ai fenomeni della dispersione scolastica e alla devianza minorile.

La scuola

Nonostante Siracusa si ponga tra le prime città della regione per presenza di cittadini stranieri, le scuole e i servizi offerti dal Comune stentano ad offrire opportunità formative extrascolastiche in grado di colmare le lacune dei ragazzi/e che avrebbero bisogno di un supporto maggiore. Molti bambini/e stranieri con forti gap linguistici rispetto ai loro coetanei vengono spesso lasciati indietro non raggiungendo così gli obiettivi formativi adeguati alla loro età e al loro livello scolastico, incrementando il rischio di dispersione scolastica e abbandono (in Sicilia il 21,2% dei giovani nel 2021 hanno lasciato la scuola senza diploma o qualifica professionale - Openpolis, 2022). Lasciare gli studi prima del previsto ha conseguenze negative sul futuro dei giovani e comporta una loro maggiore difficoltà di trovare impiego, con il rischio di aggravare le condizioni di disagio economico e sociale in cui versano le famiglie da cui provengono.

Bisogni/ Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
Fragilità linguistica educativa dei minori stranieri /Incremento attività educative per minori di seconda generazione	Numero di minori stranieri /di seconda generazione che partecipano ad opportunità educative e ricreative del Centro CIAO e dell'Associazione AccoglieRete	50
Difficoltà di accesso a servizi di orientamento e supporto per persone con background migratorio /	N. Utenti help-desk/ consulenza legale/supporto linguistico	1500
Limitata partecipazione attiva alla vita comunitaria e assenza di spazi di scambio interculturale / Mancanza di occasioni di incontro tra cittadini italiani e stranieri	N. di attività interculturali realizzate e partecipazione della comunità locale	Attività occasionali, poco strutturate (circa 6 iniziative in un anno)

3.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari diretti del progetto sono giovani e adulti stranieri e/o con background migratorio residenti a Siracusa e provincia. Tra questi rientrano persone con permesso di soggiorno per motivi di lavoro, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e, in generale, tutti coloro che necessitano di orientamento e supporto, senza alcuna distinzione di lingua, sesso, colore o religione. Un'altra parte consistente dell'utenza del centro CIAO e soprattutto dell'associazione AccoglieRete è costituita da minori stranieri di seconda generazione, recentemente giunti sul territorio e/o in condizione di vulnerabilità sociale ed economica.

Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2024, si stima che il centro CIAO e l'associazione AccoglieRete abbiano accolto:

- circa 120 persone iscritte ai corsi di lingua italiana;

- 64 bambini e ragazzi coinvolti in attività di doposcuola e percorsi socio-educativi;
- circa 100 utenti al mese per il servizio di consulenza legale;
- 23 partecipanti al corso per il conseguimento della patente di guida;
- una media di 20 utenti a settimana per il supporto alla compilazione di documenti e per l'orientamento ai servizi del territorio;
- 40 minori coinvolti nei campi estivi e invernali;
- 35 partecipanti ai laboratori artigianali e manuali.

Oltre ai servizi di supporto e orientamento, il centro CIAO e l'associazione AccogliRete promuovono attivamente l'inclusione sociale, l'interculturalità e la solidarietà sul territorio. Per questo motivo, tra i destinatari indiretti del progetto si includono anche membri della comunità locale, in particolare giovani e anziani residenti a Siracusa, che partecipano a iniziative interculturali e sociali, contribuendo a costruire legami tra diverse culture e generazioni.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Obiettivo generale

Il progetto "Ponti di Inclusione" s'inserisce nel programma "Sicilia in difesa di diritti" al cui interno questo progetto intende agire sui seguenti SDGs (Sustainable Development Goals) nella loro ampia accezione declinata nell'Agenda 2030:

- SDG 1: Porre fine ad ogni forma di povertà
- SDG 10: Ridurre le ineguaglianze

Per l'obiettivo (SDG) 1 il progetto "Ponti di Inclusione" contribuirà alla realizzazione del programma attraverso azioni quali:

- attività educative, formative e di orientamento al lavoro e alla formazione, capaci di contrastare la povertà educativa, l'isolamento, la marginalità di adulti, giovani e minori con background migratorio;
- attività di supporto scolastico e orientamento;

Per l'obiettivo (SDG) 10, tramite interventi finalizzati a:

- prevenire situazioni di isolamento sociale ed economico e di potenziale ghettizzazione.
- promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia di minori, giovani e adulti con background migratorio

Obiettivo generale del progetto "Ponti di Inclusione" è quello di ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi, intervenendo in maniera mirata sul miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi, alla formazione e all'integrazione sociale di persone con background migratorio.

Nello specifico, l'obiettivo si articolerà nei seguenti sub-interventi:

1. Garantire a tutte le persone con background migratorio l'accesso a informazioni sui diritti e sui servizi territoriali (formazione, socio-sanitari etc) promuovendo la loro autonomia e l'uscita dall'isolamento sociale ed economico.
2. Accrescere nelle persone migranti la consapevolezza riguardo le proprie competenze e capacità professionali e personali, facilitando la loro integrazione nel mercato del lavoro attraverso uno sportello che sia in grado di facilitare l'utilizzo degli strumenti necessari per la ricerca attiva del lavoro (curriculum vitae e lettera di presentazione).

3. Promuovere e sviluppare l'integrazione sociale ed educazione inclusiva di bambini, per la maggior parte stranieri, al fine di creare un ambiente aperto dove questi siano accompagnati in attività di aggregazione, socializzazione e di educazione non formale.
4. Sensibilizzare, promuovere e supportare il processo di tutela e di mentoring dei minori stranieri non accompagnati con il coinvolgimento attivo di volontari di varie generazioni.
5. Co-progettare eventi e iniziative gestite da volontari insieme alle comunità di cittadini stranieri al fine di realizzare una Banca del Tempo multiculturale.

Indicatori di risultato (valori ex post previsti a fine progetto)

Al fine di valutare il raggiungimento dell'obiettivo, saranno utilizzati i seguenti indicatori misurabili:

Bisogni/ Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex- Post
Fragilità linguistica educativa dei minori stranieri /Incremento attività educative per minori di seconda generazione	Numero di minori stranieri /di seconda generazione che partecipano ad opportunità educative e ricreative del Centro CIAO e dell'Associazione AccoglieRete	50	60
Difficoltà di accesso a servizi di orientamento e supporto per persone con background migratorio /	N. Utenti help-desk/ consulenza legale/supporto linguistico	1500	2000
Limitata partecipazione attiva alla vita comunitaria e assenza di spazi di scambio interculturale / Mancanza di occasioni di incontro tra cittadini italiani e stranieri	N. di attività interculturali realizzate e partecipazione della comunità locale	Attività occasionali, poco strutturate (circa 6 iniziative in un anno)	Almeno 15 iniziative in un anno

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto*
(*)

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo* (*)

Gli obiettivi 1 e 2 del progetto "Ponti di Inclusione" saranno raggiunti attraverso l'implementazione delle azioni e delle attività di seguito descritte e coordinate dagli operatori del CIAO di Siracusa e dell'associazione AccoglieRete:

Macro intervento 1: Sportello Autonomia: Orientamento ai servizi, ai diritti e al lavoro (Fondazione Siamo Mediterraneo/Ciao e AccoglieRete)

L'attività proposta si configura come un servizio di help-desk volto a offrire orientamento e supporto alle persone migranti riguardo i servizi disponibili nel territorio, i loro diritti e le opportunità formative o di lavoro. Questo servizio è ideato per fornire un accompagnamento pratico e informativo al fine di permettere alle persone di origine straniera di poter navigare e accedere al complesso sistema di servizi e risorse disponibili nella comunità ospitante. Le principali caratteristiche e attività dello "Sportello Autonomia" includono:

Attività 1.1 : Orientamento ai servizi e diritti

Partendo da un approccio di ascolto attivo, lo sportello Autonomia intende fornire informazioni e indicazioni nell'affrontare le sfide specifiche che ogni persona migrante può incontrare nel proprio percorso di integrazione. Lo sportello nello specifico avrà le seguenti funzioni:

- Sarà il punto di contatto per l'accesso ai servizi essenziali (sanitari, scolastici, amministrativi, logistici, legali), fornendo informazioni chiare e dettagliate sulle risorse presenti sul territorio di Siracusa affinché i destinatari possano accedervi in maniera autonoma ed efficace rispetto ai propri bisogni.
- Fornirà gli strumenti necessari per poter comprendere come sollecitare la richiesta per la cittadinanza italiana, rinnovare il passaporto e comprendere come occuparsi del disbrigo di pratiche burocratiche in Questura, Asp Siracusa, anagrafe etc.
- Promuoverà il pieno rispetto dei diritti fondamentali attraverso una metodologia che non si limiti a fornire una mera assistenza amministrativa e di orientamento, ma punti a sviluppare nei cittadini con background migratorio le abilità necessarie per comprendere i propri diritti e doveri a livello legale e gestire le procedure amministrative più comuni.

Attività 1.2. Orientamento al lavoro

L'attività si concentra sull'orientamento professionale e la preparazione al mondo del lavoro delle persone in condizioni di inoccupazione/disoccupazione. Mira a fornire un sostegno completo e personalizzato alle persone di origine straniera nell'identificazione delle proprie capacità e punti di forza, adattandole al contesto lavorativo locale, e nell'accesso alle opportunità formative e professionali esistenti. Nello specifico, l'orientamento lavorativo prevedrà:

- Colloquio individuale di orientamento e bilancio delle competenze: attraverso incontri personalizzati verranno esplorate le esperienze pregresse e le competenze possedute.
- Stesura e revisione del CV: Durante gli incontri verranno forniti strumenti pratici per la preparazione del Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione persuasiva.
- Utilizzo di strumenti pratici per la ricerca attiva del lavoro: In base alle informazioni raccolte, verrà definito il profilo professionale dell'utente, che sarà accompagnato nella preparazione dei colloqui di selezione e nella candidatura agli annunci di lavoro.
- Indirizzamento verso opportunità specifiche: basandosi sull'analisi del fabbisogno formativo di ciascun partecipante, verrà fornito orientamento riguardo specifiche attività formative presenti nel territorio (corsi di italiano, alfabetizzazione digitale, corsi serali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria, corsi professionalizzanti, formazione sulle competenze trasversali, etc.).

Attività 1.3 : Formulazione e implementazione di un laboratorio di informatica

L'attività proposta, strettamente connessa all'orientamento al lavoro, consiste nella creazione di un percorso formativo incentrato su un laboratorio di informatica, mirato a fornire gli strumenti essenziali

di alfabetizzazione digitale indispensabili per affrontare con sicurezza le sfide del mercato del lavoro attuale.

- Pianificazione del laboratorio: sulla base di un'analisi dei bisogni, si organizzeranno gli incontri formativi, con cadenza settimanale. Si definiranno il numero degli incontri, dei partecipanti e le metodologie di insegnamento
- Sviluppo del materiale didattico: verranno raccolte risorse teoriche e pratiche online per creare dei moduli formativi e consentire ai partecipanti di esercitarsi.
- Sessioni di incontro: i/le partecipanti saranno guidati/e nell'apprendimento delle competenze di base, come la navigazione su internet, l'utilizzo delle e-mail, la creazione e la formattazione di documenti con Word, la gestione di fogli di calcolo con Excel e la preparazione di presentazioni con PowerPoint. Queste competenze costituiscono le fondamenta necessarie per svolgere una vasta gamma di mansioni in molte aziende e organizzazioni.
- Focus sulla ricerca attiva di lavoro online: i/le partecipanti impareranno ad utilizzare efficacemente i motori di ricerca per individuare opportunità di lavoro, navigare tra i siti web delle aziende e dei servizi di ricerca di lavoro, nonché ad utilizzare piattaforme di annunci di lavoro e social media professionali per creare profili professionali e candidarsi a posizioni lavorative.

Questo laboratorio non solo permetterà alle persone migranti di acquisire competenze digitali ma offrirà loro strumenti pratici per affrontare in modo autonomo e consapevole il processo di ricerca e candidatura a nuove opportunità professionali.

Attività 1.4 : Disseminazione dell'opportunità formativa e delle attività del Centro:

Si prevede una fase di ideazione e implementazione della strategia di comunicazione che verrà adoperata per pubblicizzare l'opportunità formativa ex ante, per condividere ex post i risultati raggiunti e per disseminare, più in generale, le attività del centro.

Macro intervento 2: Formazione, crescita e accompagnamento dei minori stranieri e/o a rischio abbandono scolastico (Fondazione Siamo Mediterraneo/Ciao e AccoglieRete)

L'attività proposta mira a fornire un ambiente educativo e inclusivo per i minori di seconda generazione, con recente background migratorio e a rischio abbandono scolastico, con una frequenza di tre pomeriggi a settimana. Questa iniziativa vuole accompagnare i processi di crescita e formazione di minori e adolescenti della fascia d'età 6-14 anni attraverso attività di animazione e tutoraggio scolastico al fine di sviluppare e potenziare le loro competenze sociali, emotive e disciplinari. Al contempo questa attività intende intervenire anche sulla pianificazione e implementazione di attività educative, culturali e di socializzazione culturale per minori. Questa iniziativa si sviluppa attraverso l'articolazione delle seguenti attività:

Attività 2.1 Tutoraggio dell'apprendimento e del Rafforzamento dell'Italiano

Questa attività prevede l'affiancamento dei minori nello svolgimento dei compiti al fine di consolidare le conoscenze acquisite a scuola e rafforzare le competenze di base attraverso modalità e strumenti adeguati e personalizzati. Data la presenza di minori con recente passato migratorio, questa azione intende focalizzarsi anche sul potenziamento delle capacità linguistiche. Attraverso lezioni mirate, esercizi pratici e attività interattive, si intende migliorare la padronanza dei bambini nella lingua italiana, sia a livello di comprensione che di produzione orale e scritta. Si prediligono approcci stimolanti per rendere l'apprendimento della lingua divertente e coinvolgente.

Attività 2.3 Formulazione ed implementazione di attività ludico-educative pomeridiane

Questa attività mira a pianificare e implementare una serie di attività ludico-formative per i bambini che completano i loro compiti in anticipo, offrendo loro un'opportunità di apprendimento supplementare e di sviluppo creativo. In particolare, si prevede di utilizzare lo spazio della biblioteca per organizzare attività di tipo artistico-creative e/o di lettura. Gli educatori si impegneranno a ideare, proporre e implementare attività complementari attraverso cui i bambini possano maturare competenze cognitive, artistiche ed espressive e al contempo possano godere di uno spazio interculturale. Le attività proposte possono riguardare il disegno, la pittura o altre forme di espressione artistica così come la lettura guidata o lo storytelling. Si intende ravvivare l'area della biblioteca e avvicinare i minori che frequentano il CIAO a questo spazio per permettere loro di esplorare nuovi mondi attraverso i libri, accrescere l'interesse nella lettura e sviluppare maggiormente le proprie competenze linguistiche e cognitive.

Macro intervento 3: Supporto alla programmazione, gestione e sviluppo delle attività del Centro Interculturale di Aiuto e Orientamento (Fondazione Siamo Mediterraneo/Ciao)

Attività 3.1 Questa attività si occupa di garantire un efficace mantenimento e sviluppo delle attività del centro CIAO.

Attraverso la partecipazione alle riunioni di staff, in cui vengono discussi i bisogni e le esigenze operative del Centro, gli operatori, quando necessario, saranno invitati a supportare:

- L'elaborazione di progetti o attività per l'autonomia e l'inclusione sociale degli utenti del centro
- Le attività di redazione e gestione di comunicati, progetti e documenti inerenti al lavoro della struttura
- Organizzazione e sviluppo di eventi di sensibilizzazione e/o per la promozione dell'interculturalità e dell'inclusione sociale nel territorio di Siracusa
- Lo sviluppo di campagne di fundraising
- La ricerca di opportunità di finanziamento per incrementare le attività del Centro
- La produzione di materiale comunicativo e informativo riguardante le opportunità e le attività offerte dal Centro
- La partecipazione a riunioni e incontri organizzati dalla rete territoriale

Macro-intervento 4: Sensibilizzazione, promozione e supporto alla tutela dei minori stranieri non accompagnati e al mentoring (AccoglieRete)

Attività 4.1 Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e materiali di promozione della figura del tutore volontario e del mentore

Attività 4.2 Supporto allo sportello mentoring che si occupa di profilazione di cittadini italiani e stranieri e di mentoring

Attività 4.3: Supporto alla costruzione di banche dati e mappatura

Macro-intervento 5: Co-progettazione di eventi e interventi con cittadini stranieri (AccoglieRete)

Attività 5.1 Implementazione di attività ricreative e culturali gestite da volontari e co-progettate con le comunità di cittadini stranieri

Attività 5.2 Supporto alla gestione di luoghi itineranti in cui programmare e realizzare eventi e laboratori artistici e artigianali per cittadini stranieri e italiani

Attività 5.3 Supporto alla costruzione e gestione di una Banca del Tempo multiculturale

Attività 5.4 Supporto al lavoro di mappatura di associazioni, ong e enti presenti nei Paesi di origine dei cittadini stranieri presenti a Siracusa con l'obiettivo di creare ponti, di condividere l'idea della partecipazione comunitaria e del volontariato, nonché l'idea di cooperazione

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Macro intervento 1: Sportello Autonomia: Orientamento ai servizi, ai diritti e al lavoro												
Attività 1.1 Orientamento ai servizi e ai diritti												
Attività 1.2. Orientamento al lavoro												
Attività 1.3 : Formulazione e implementazione di un laboratorio di informatica												
Macro intervento 2: Formazione, crescita e accompagnamento dei minori stranieri												
Attività 2.1 Tutoraggio nello Svolgimento dei Compiti e nel Rafforzamento dell'Italiano												
Attività 2.3 Formulazione ed implementazione di attività ludico-educative pomeridiane												
Macro intervento 3 Programmazione, gestione e sviluppo delle attività del Centro Interculturale di Aiuto e Orientamento												
Attività 3.1 Supporto alla programmazione, gestione e sviluppo delle attività del Centro Interculturale di Aiuto e Orientamento												
Macro-intervento 4: Sensibilizzazione, promozione e supporto alla tutela dei minori stranieri non accompagnati e al mentoring (AccoglieRete)												
Attività 4.1 Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e materiali di promozione della figura del tutore volontario e del mentore												
Attività 4.2 Supporto allo sportello mentoring che si occupa di profilazione di cittadini italiani e stranieri e di mentoring												
Attività 4.3: Supporto alla costruzione di banche dati e mappatura												
Macro-intervento 5: Co-progettazione di eventi e interventi con cittadini stranieri (AccoglieRete)												
5.1 Implementazione di attività ricreative e culturali gestite da volontari e co-progettate con le comunità di cittadini stranieri												
5.2 Supporto alla gestione di luoghi itineranti in cui programmare e realizzare eventi e laboratori artistici e artigianali per cittadini stranieri e italiani												

5.3 Supporto alla costruzione e gestione di una Banca del Tempo multiculturale													
5.4 Supporto al lavoro di mappatura di associazioni, ong e enti presenti nei Paesi di origine dei cittadini stranieri presenti a Siracusa con l'obiettivo di creare ponti, di condividere l'idea della partecipazione comunitaria e del volontariato, nonché l'idea di cooperazione													
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO													
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto													
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto													
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio OLP													
Tutoraggio													
Accompagnamento GMO													
Verifica dei risultati													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Il-La volontario/a inserito in questa attività si occuperà di:

Intervento	Attività previste	Ruolo volontari SC
Macro Intervento 1	Attività 1.1	I volontari, adottando un approccio di ascolto attivo, si occuperanno di fornire informazioni e indicazioni riguardo: - Accesso ai servizi essenziali (sanitari, scolastici, amministrativi, logistici, legali); - Attivazione SPID; - Richiesta cittadinanza italiana e rinnovo passaporto; - Disbrigo pratiche burocratiche (Questura, anagrafe, Asp Siracusa, Comune etc.); - Iscrizione scolastica e a corsi di formazione professionale.
	Attività 1.2	I volontari forniranno un sostegno completo e personalizzato alle persone che si rivolgono allo sportello lavoro, attraverso: - Ricerca e mappatura delle opportunità formative del territorio (descrivendone i costi, le modalità di accesso e i documenti necessari); - Realizzazione di una guida alla ricerca del lavoro (siti principali, consigli per un CV efficace etc.); - Svolgimento di incontri personalizzati volti a ricavare un bilancio approfondito delle competenze e indirizzare i beneficiari verso i settori professionali più adeguati alle loro esperienze pregresse e capacità; - Accompagnamento individuale per la preparazione del CV, lettere di presentazione e colloqui di selezione.
	Attività 1.3	I volontari saranno incaricati di ideare, sviluppare e implementare un laboratorio base di informatica che sia in grado di fornire gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza le principali sfide del mercato del lavoro attuale. Nello specifico, i volontari si occuperanno di: - Definizione del numero di incontri, obiettivi formativi da raggiungere, metodologie e strategie di insegnamento; - Realizzazione del materiale didattico e del piano formativo; - Svolgimento di incontri con le persone iscritte al laboratorio al fine di personalizzare l'esperienza formativa e fornire un supporto mirato; - Monitoraggio e valutazione continua dell'efficacia del laboratorio, raccogliendo feedback dagli utenti e apportando eventuali aggiornamenti e miglioramenti al programma formativo
	Attività 1.4	I volontari realizzeranno attività di comunicazione sul territorio mirate a intercettare i beneficiari e a promuovere le opportunità di formazione e le attività del centro. Nello specifico, saranno impegnati nella definizione di una strategia comunicativa rispondente all'obiettivo indicato, utilizzando strumenti quali dépliant, materiali informativi e contenuti per i canali social dell'ente.
	Attività 2.1.	Supporto e affiancamento personalizzato nello svolgimento dei compiti per i minori che si rivolgono al servizio Doposcuola del CIAO e di AccoglieRete. Attraverso esercizi pratici e attività interattive, i volontari si dedicheranno ad accompagnare i minori con recente passato migratorio nell'apprendimento o approfondimento della lingua italiana, sia a livello

Marco Intervento 2		di comprensione scritta che di espressione orale. I volontari sono tenuti ad adoperare un approccio ludico-stimolante per rendere l'apprendimento della lingua divertente e coinvolgente.
	Attività 2.1.2	Pianificare e implementare una serie di attività ludico-formative da far svolgere il pomeriggio ai bambini che si trattengono al Centro una volta conclusi i compiti. I volontari sono invitati a ideare e programmare attività espressive che possono riguardare il disegno, la pittura o la lettura guidata. Si intende ravvivare l'area della biblioteca attraverso attività di lettura guidata, ad alta voce o di storytelling al fine di far avvicinare e appassionare i minori ai libri.
Marco Intervento 3	Attività 3.1	Supporto agli operatori per la gestione delle attività del centro Affiancamento agli operatori nelle attività di redazione e gestione di comunicati, progetti e documenti inerenti il lavoro della struttura Produzione e sviluppo di materiale fotografico e informativo riguardo le attività del Centro Partecipazione a incontri e attività organizzati dalla rete territoriale Supporto nell'elaborazione o sviluppo di progetti o attività per l'autonomia e l'inclusione sociale degli utenti del centro Partecipazione a incontri organizzati da associazioni e partner della rete territoriale Supporto nell'organizzazione e sviluppo di eventi di sensibilizzazione e/o per la promozione dell'interculturalità e dell'inclusione sociale Supporto nella realizzazione di campagne di fundraising
Macro intervento 4	Attività 4.1	Pianificare e implementare eventi di promozione della figura del tutore volontario e del mentore attraverso: preparazione dei materiali promozionali, diffusione dell'evento attraverso le pagine social, email, ecc preparazione della sala evento, dei materiali di approfondimento, presentazioni power point, programma evento, contatti con relatori, ecc. durante gli eventi: registrazione presenze, documentazione foto e video, diretta streaming, ecc.
	Attività 4.2	I volontari forniranno un sostegno completo e personalizzato alle persone che si rivolgono allo sportello, attraverso: Ricerca e mappatura delle opportunità formative del territorio (descrivendone i costi, le modalità di accesso e i documenti necessari); Svolgimento di incontri personalizzati volti orientare i destinatari Accompagnamento individuale per la preparazione delle azioni successive al colloquio (piano individuale di attività)
	Attività 4.3	All'interno delle attività di mappatura e costruzione di banche dati: ricerca informazioni , verifica informazioni attraverso contatti email, telefonici, visite sul campo redazione e organizzazione dati creazione strumenti digitali per la facile consultazione e accesso mappatura e banche dati
Macro intervento 5	Attività 5.1	Pianificare e implementare eventi culturali con le comunità straniere: - partecipazione a riunioni preparatorie con le comunità e con leader comunitari, mediazione linguistica - Supporto alla redazione di richieste di permessi , rapporti con Comune, Siae, questura, fornitori ecc. - preparazione dei materiali promozionali, diffusione dell'evento attraverso le pagine social, email, ecc - preparazione della sala /spazio dell'evento, dei materiali di

		approfondimento, presentazioni power point, programma evento, contatti con relatori, ecc. -durante gli eventi: registrazione presenze, documentazione foto e video, diretta streaming, ecc.
	Attività 5.2	Pianificare luoghi itineranti per eventi e laboratori: - partecipazione a riunioni preparatorie - Supporto alla redazione di richieste di permessi , rapporti con Comune, Siae, questura, fornitori ecc. - preparazione dei materiali promozionali, diffusione dell'evento /laboratorio attraverso le pagine social, email, ecc - preparazione della sala /spazio dell'evento, dei materiali di approfondimento, presentazioni power point, programma evento, contatti con relatori, ecc. -durante gli eventi(laboratori: registrazione presenze, documentazione foto e video, diretta streaming, ecc
	Attività 5.3	All'interno delle attività di gestione banche dati: - ricerca informazioni , verifica informazioni attraverso contatti email, telefonici, visite sul campo - redazione e organizzazione dati - creazione strumenti digitali per la facile consultazione e accesso banche dati
	Attività 5.4	All'interno delle attività di mappatura : - ricerca informazioni , verifica informazioni attraverso contatti email, telefonici, visite sul campo - redazione e organizzazione dati - creazione strumenti digitali per la facile consultazione e accesso mappatura

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nel progetto
Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus (sede: CIAO Siracusa)		
Tutte le attività	Coordinatore	Gestisce e coordina tutte le attività della Macroazione 1, 2 e 3, tiene i rapporti con Arci Servizio Civile e con le organizzazioni della rete del terzo settore che contribuiscono allo svolgimento delle attività.
Attività 1.1 Attività 1.2 Attività 1.3 Attività 1.4	Operatori professionali e/o con esperienza nel campo dell'accoglienza e/o con migranti	Forniscono ascolto, supporto e informazioni pratiche riguardo le sfide specifiche che ogni persona migrante può incontrare nel proprio percorso di integrazione inerenti all'orientamento ai servizi e al lavoro.
Attività 1.1 Attività 1.2 Attività 1.3 Attività 1.4	Mediatori linguistici	In alcuni casi specifici, le attività elencate si avvarranno di mediatori che possano fare da ponte tra gli operatori e i beneficiari in termini linguistici e culturali.

Attività 1.1	Avvocati e operatori legali	L'attività 1.1, in casi specifici, si avvarrà del supporto di avvocati e operatori legali riguardo aspetti come: la richiesta della cittadinanza italiana, il rinnovo del passaporto e il disbrigo pratiche burocratiche (Questura, anagrafe, Asp Siracusa comune etc).
Attività 2.1 Attività 2.2	Educatori	Formazione e accompagnamento di minori e adolescenti della fascia d'età 6-14 anni attraverso attività di tutoraggio scolastico, potenziamento linguistico e animazione di tipo ludico-espressivo.
Attività 2.1 Attività 2.2	Volontari	Formazione e accompagnamento di minori e adolescenti della fascia d'età 6-14 anni attraverso attività di tutoraggio scolastico, potenziamento linguistico e animazione di tipo ludico-espressivo.
AccoglieRete onlus		
Tutte le attività	Coordinatore	Gestisce e coordina tutte le attività della Macroazione 4 e 5, tiene i rapporti con Arci Servizio Civile e con le organizzazioni della rete del terzo settore che contribuiscono allo svolgimento delle attività.
Attività 4.1, 4.2, 4.3 Attività 5.1, 5.2, 5.3, 5.4	Operatori professionali e/o con esperienza nel campo dell'accoglienza e/o con migranti	Forniscono ascolto, supporto e informazioni pratiche riguardo le sfide specifiche che ogni persona migrante può incontrare nel proprio percorso di integrazione inerenti all'orientamento ai servizi e al lavoro.
Attività 1.1 Attività 1.2 Attività 1.3 Attività 1.4	Mediatori linguistici	In alcuni casi specifici, le attività elencate si avvarranno di mediatori che possano fare da ponte tra gli operatori e i beneficiari in termini linguistici e culturali.
Attività 1.1, 4.2	Avvocati e operatori legali	In casi specifici, si avvarrà del supporto di avvocati e operatori legali riguardo aspetti come: la richiesta della cittadinanza italiana, il rinnovo del passaporto e il disbrigo pratiche burocratiche (Questura, anagrafe, Asp Siracusa comune etc).
Attività 2.1 Attività 2.2 Attività 5.1, 5.2, 5.3, 5.4	Educatori	Formazione e accompagnamento di minori e adolescenti della fascia d'età 6-14 anni attraverso attività di tutoraggio scolastico, potenziamento linguistico e animazione di tipo ludico-espressivo.

Attività 2.1 Attività 2.2 Attività 4.1, 4.2, 4.3	Tutor Volontari	Formazione e accompagnamento di minori e adolescenti della fascia d'età 6-14 anni attraverso attività di tutoraggio scolastico, potenziamento linguistico e animazione di tipo ludico-espressivo.
---	-----------------	---

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Risorse tecniche e strumentali	Attività
Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus (sede: CIAO Siracusa)	
2 uffici attrezzati con 8 pc, 2 telefoni, 1 stampante/fotocopiatrice, 1 macchina fotografica, cartelle Drive per la condivisione documenti	Attività di gestione e coordinamento, organizzazione degli sportelli e delle attività, contatti con Enti, Istituti scolastici e partner sul territorio, predisposizione dei calendari, realizzazione delle attività di comunicazione (Macroazioni 1, 2 e 3).
1 sportello Help-Desk attrezzato con 1 PC e 1 stampante/fotocopiatrice, connessione a internet, documentazione informativa (brochure/guide), documenti amministrativi/moduli, cartella Drive, modulo e registro di raccolta dati	Sportello di orientamento
1 ufficio attrezzato con 1 PC e 1 stampante/fotocopiatrice, connessione a internet, documentazione informativa (brochure/guide), documenti amministrativi/moduli, modelli di CV, cartella Drive, modulo di raccolta dati e materiale di cancelleria	Sportello Lavoro
1 Aula computer dotata di 8 computer, pacchetto office, 1 stampante,	Laboratorio di informatica
materiale di cancelleria, 1 LIM, connessione a internet	
1 macchina fotografica professionale, 1 telefono cellulare, brochure e poster, 1 computer	Disseminazione e comunicazione
Materiale didattico, materiale di cancelleria, lavagna, connessione a internet	Tutoraggio Svolgimento dei Compiti e Rafforzamento dell'Italiano

Materiale didattico, materiale di cancelleria, libri, riviste, giochi, lavagna, tavolo da ping pong, connessione a internet	Attività ludico-educative pomeridiane
<i>AccoglieRete onlus</i>	
1 uffici attrezzati con 4 pc, 2 telefoni, 1 stampante/fotocopiatrice, 1 macchina fotografica, cartelle Drive per la condivisione documenti	Tutte le attività
1 macchina fotografica professionale, 1 telefono cellulare, brochure e poster, 1 computer	Attività 4.1, 4.2, 4.3 Attività 5.1, 5.2. 5.3, 5,4
Materiale didattico, materiale di cancelleria, libri, riviste, giochi, lavagna, tavolo da ping pong, connessione a internet	Attività 4.1, 4.2, 4.3 Attività 5.1, 5.2. 5.3, 5,4
Sala per eventi attrezzata con sedie, proiettore, casse, mixer	Attività 4.1, 4.2, 4.3 Attività 5.1, 5.2. 5.3, 5,4

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

-	Per il macro intervento 1 disponibilità a lavorare nella fascia oraria 9- 13 o 15-19, per il macro intervento 2, invece, si richiede di essere disponibili per 3 pomeriggi a settimana dalle 15 alle 18.30
-	Flessibilità oraria a seconda delle esigenze dei beneficiari che si rivolgono agli sportelli e ai servizi previsti da progetto ma in ogni caso, salvo imprevisti, le attività dei volontari verranno svolte dal lunedì al venerdì
-	Disponibilità a mansioni da svolgersi fuori dalla sede di servizio
-	Possibilità di svolgere la formazione nelle giornate del sabato o in modalità on-line

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Società Dante Alighieri Comitato di Siracusa aps cod.fiscale: 93077120892 - Il partner fornirà un sostegno specifico nelle attività previste dai macro interventi 1, 2, 4 e 5 e fornendo supporto e consulenza specifica in materia di apprendimento della lingua italiana come lingua seconda di certificazione linguistica, - supporto al tutoraggio e all'orientamento dei minori stranieri - supporto all'organizzazione di eventi e alla promozione e reclutamento di tutori volontari previsto dal macro-intervento 4 tra i propri soci Arci Siracusa aps Cod. fiscale : 93021690891 Il partner fornirà un sostegno specifico nelle attività previste dai macro interventi 1, 4 e 5 e fornendo : - supporto nei rapporti con gli enti e agenzie attive nel campo della migrazione e asilo - supporto al tutoraggio e all'orientamento dei minori stranieri - supporto all'organizzazione di eventi

- supporto ai rapporti con le comunità straniere presenti a Siracusa , alla mappatura , all'organizzazione e promozione degli eventi
- supporto emotivo per aiutare i nuovi arrivati a orientarsi e orientare nel territorio secondo un approccio di community protection

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della

formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica per gli Op.Vol. impegnati nei progetti di Servizio Civile Universale sarà strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento del progetto. Il percorso formativo adotterà metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, favorendo il coinvolgimento diretto degli operatori volontari (Op.Vol.) attraverso:

- analisi di problemi reali e individuazione di soluzioni concrete;
- elaborazione di ipotesi progettuali e simulazione di contesti di azione specifici;
- attività pratiche sul campo, tra cui raccolta dati e osservazione;
- redazione di piani di azione applicabili alle attività del SC successive alla formazione.

La metodologia principale adottata sarà quella della formazione-intervento, mirata a rendere l'Op.Vol. protagonista attivo del proprio apprendimento attraverso esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti e strategie di problem-solving.

Il percorso formativo si baserà su:

- un trasferimento diretto di conoscenze e competenze, promuovendo la sensibilizzazione al lavoro individuale e di rete, con un focus sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- l'integrazione di diverse metodologie di intervento, inserite nella macro-metodologia della formazione-intervento.

Il personale incaricato della formazione possiede le competenze professionali e didattiche necessarie per garantire un'applicazione efficace delle tecniche e metodologie previste.

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza. Tuttavia, in caso di misure restrittive, disposizioni particolari o difficoltà oggettive (ad esempio, assenze giustificate per permessi straordinari, malattia o astensione obbligatoria), verrà attivata la modalità online in sincrono attraverso la piattaforma Zoom o strumenti simili. Il numero massimo di Op.Vol. ammessi alla formazione online per ogni sede sarà di tre, salvo specifiche esigenze di recupero per subentranti che non abbiano potuto partecipare alla formazione iniziale.

Inoltre, il modulo di formazione e informazione sui rischi legati all'impiego degli Op.Vol. nei progetti di Servizio Civile Universale sarà erogato in modalità di formazione a distanza (FAD). L'ente garantirà le condizioni necessarie affinché tutti i partecipanti possano seguire la formazione anche da remoto, assicurando un'esperienza didattica efficace e inclusiva.

La modalità sincrona o asincrona verrà comunque erogata per non più, del 30% del totale delle ore previste. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (comples sive)
Modulo A - Sezione 1	

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.	8 ore
Modulo A - Sezione 2 Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso. Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios. - Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili - Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali. - Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona	2 ore

- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni - Gestione delle situazioni di emergenza - Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione - Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali - Normativa di riferimento Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: <u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	
Modulo B: Presentazione del centro CIAO e del progetto	
Contenuti	Ore
- Rilevazione dei bisogni e aspettative dei partecipanti - Presentazione del centro CIAO e dell'associazione AccoglieRete(contesto, associazioni con cui operiamo, tipologia beneficiari etc) - Illustrazione dettagliata delle attività previste da progetto - Definizione del ruolo dei volontari in SC nel progetto: compiti e funzioni - Contestualizzazione dell'attività dei volontari in SC relativamente al Centro CIAO - Normative di riferimento, tutela dei dati personali	15

Modulo C: Orientamento ai diritti e ai servizi	
Contenuti	Ore
- Normativa di riferimento in ambito migratorio - Metodologie e strumenti di ascolto e di rilevazione dei bisogni - Presa in carico degli utenti - Illustrazione dettagliata sugli strumenti operativi e le pratiche da adoperare nell'ambito dello sportello Orientamento e Autonomia - Gestione digitale e cartacea della rilevazione e registrazione dei dati anagrafici e della documentazione degli utenti - Rapporto etico e comunicazione inclusiva con gli utenti e i loro familiari - Rilevazione e mappatura dei servizi pubblici e privati nel territorio - Rilevazione dei bisogni in rete con i servizi sociali e sanitari del territorio	16
Modulo D: Intervenire a favore dei minori	
Contenuti	Ore
- Caratteristiche ed esigenze dei minori e dei gruppi adolescenziali - Spiegazione delle principali tecniche animative ludiche ed espressive (tecniche narrative, motorie, grafico-pittoriche) - Tecniche pratiche e metodologie per accompagnare i minori nel loro percorso di studio - Tecniche e pratiche per un potenziamento linguistico efficace - Come allestire e condurre un laboratorio e attività educative per minori - Come comunicare e relazionarsi al meglio con gli adolescenti "in difficoltà" e i loro genitori - Presentazione dei principi etici e del Documento di protezione dei minori	15
Modulo E: Come si gestisce e coordina un centro interculturale	
Contenuti	Ore
- Ricerca di bandi e sviluppo di progetti inerenti all'inclusione sociale - Realizzazione di materiale informativo e di comunicazione - Per una comunicazione etica e inclusiva - Come organizzare eventi di comunità interculturali - Fundraising	15

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua,	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

	perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le	
Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	-Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

Michela Messina nata a Catania il 10/11/1998	Laurea in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L37) Master in Migration Studies (Scienze politiche) Coordinatrice e Responsabile dello sviluppo dei progetti di inclusione sociale del Centro CIAO e Project Manager per per Fondazione Siamo Mediterraneo Ets	<i>Modulo B-E</i>
Ricardo Gomez nato in Venezuela il 17/05/1965	Laurea in Filosofia (UNIVERSITA CATTOLICA ANDRES BELLO-VENEZUELA)Laurea in Scienze dell'Educazione (Università Salesiana Roma) Plurime esperienze come professore di arte Coordinatore delle attività del Centro CIAO	<i>Modulo B—D-E</i>
Inigo Garcia Blanco nato a Bilbao l'11 ottobre 1972	Laurea in Antropologia Sociale e Culturale presso l'Università Complutense di Madrid (30/01/2014), possiede inoltre la qualifica di Direttore di Centri di Servizi Sociali di iniziativa privata, conseguita presso la Scuola di Formazione Cáritas di Madrid nel 2007. Fa parte dello staff del CIAO da un anno, con il ruolo di coordinatore del doposcuola e delle attività per minori.	<i>Modulo C-D</i>
Caterina La Rosa nata a Siracusa il 1/07/1971	Avvocata immigrazionista con esperienza pluriennale nella consulenza legale per persone migranti, fa parte dello staff di volontari della consulenza legale del CIAO da cinque anni. Laureata in Giurisprudenza, è tutrice di minori stranieri non accompagnati e ha maturato esperienza come operatrice nell'ambito della consulenza legale in diversi progetti.	<i>Mod. E</i>

MISURA 3 MESI UE

Tabella riepilogativa ()*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								